

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

CGRTS-0031042-A-29/07/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa del Santissimo Rosario” - Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_279_2022 – CUP H26I22000180001 – CIG A0264C7EDA - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo – Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0029215-P del 16/07/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 30/07/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



Al Commissario Straordinario Sisma 2016
Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO" Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO" Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo – Atri, prevista per il giorno 30 luglio 2026 alle ore 10:00;
Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi Speciale in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

Cordialmente

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo





COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano Sant'Angelo

UFFICIO DEL SINDACO

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016_ "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"_DELEGA DI RAPPRESENTANZA IN CONFERENZA PERMANENTE.

Il sottoscritto **Giuliano Galiffi**, nato a Giulianova il 16/01/1959, in qualità di **Sindaco pro-tempore del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)**

VISTA la nota prot. N. 0016615/2026 del 16/07/2026 (Prot. CGRTS-0028164) con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, ha convocato la Conferenza Permanente in modalità telematica ai sensi dell'art. 16 del D.L. 189/2016 e dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l' Ordinanza Commissariale n. 132/2022 recante «Interventi di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa del Santissimo Rosario» sita nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA, Id. Ord. 132/2022: D_279_2022, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo e la concessione del contributo (Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri);

DELEGA

il **Responsabile dell'Area 3 – Urbanistica e Governo del Territorio, Ing. Sante Scaringi**, a partecipare, in nome e per conto di questo Comune, alla seduta della Conferenza Permanente ed agli eventuali successivi incontri relativi al procedimento in oggetto fissata in modalità sincrona e telematica per il giorno 30 luglio 2026 alle ore 10:00.

Mosciano Sant'Angelo, li 30.07.2026

IL SINDACO
(Giuliano Galiffi)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0029847-P-21/07/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **30 luglio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **30 luglio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022;

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA"

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000360001 - CIG: A0265EE24F

Id. Ord. 132/2022: D_293_2022;

O.C. 132/2022 "INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE"

Comune di Nocciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G92E22000780001 - CIG: A0660FF81D

Id. Ord. 132/2022: D_201_2022;

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'EUTIZIO" Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 - CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **30 luglio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000360001 - CIG: A0265EE24F

Id. Ord. 132/2022: D_293_2022;

O.C. 132/2022 “INTERVENTO LOCALE DI RIPAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE”

Comune di Nocciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G92E22000780001 - CIG: A0660FF81D

Id. Ord. 132/2022: D_201_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’EUTIZIO” Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020.

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli

21.07.2026

15:32:00

GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



CGRTS-0030375-A-24/07/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 279 - Progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0029215-P del 16/07/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Francesco Campitiello, Dirigente del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 30 luglio 2026 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente



DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
23.07.2026
14:53:32
GMT+02:00

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di l'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “*Interventi di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa del Santissimo Rosario*” - Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_279_2022 – CUP H26I22000180001 – CIG A0264C7EDA - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo – Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo degli “*Interventi di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa del Santissimo Rosario*”, Mosciano Sant’Angelo (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0029215-P del 16/07/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001235-A del 17/07/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 30 luglio 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0029215-P del 16/07/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1ZoWCH2z2gj0WXHFMd1bLnVfubzl8vN-B/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi di consolidamento strutturale

- scuci e cucì delle murature portanti;
- stilatura giunti esterni di mattoncino e pietra con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici, successiva posa in opera di malta tixotropica fibrorinforzata nelle aree fortemente lesionate quali il tamburo della cupola, alla base delle murature e sulle porzioni di prospetto fortemente interessate da lesioni;
- rimozione del manto di guaina sulla copertura cupola per consolidamento della stessa tramite applicazione sull'intera superficie di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato altamente resistente;
- installazione di tegola canadese in rame;
- revisione dell'intero manto di copertura di sacrestia e abside con rimozione coppi e guaina, ripristino successivo della guaina, pulizia, ricollocazione coppi e reintegro di quelli ammalorati;
- smontaggio opere provvisorie in legno e a tubo-giunto ad esclusione tirantature poste nella sacrestia e nell'abside;
- scuci e cucì sulle murature portanti del pianto intermedio posto sull'abside;
- inserimento tirantature in sacrestia;
- consolidamento estradossale della volta dell'abside;
- consolidamento arcone principale dell'abside mediante ancoraggi;
- recupero e consolidamento architravi in legno con trattamento antiparassitario e fungicida e inserimento barre in vetroresina;
- revisione e sostituzione parti ammalorate dell'impianto elettrico esistente;
- tinteggiature a base di calce per le murature interessate da consolidamento;

Interventi OS2-A

- esecuzione di saggi stratigrafici in corrispondenza tratti particolarmente lesionati con stuccature e ridipinture vistose e alterate dal punto di vista cromatico;
- rimozione depositi superficiali;
- fermatura preventiva e temporanea dei tratti lesionati, microlesionati e sollevati;
- ripristino dei rapporti di coesione e adesione;
- iniezioni consolidanti diversificate tra volte e pareti;
- applicazioni di adesivi per sollevamenti di colore;
- pulitura superfici pittoriche, rimozione incrostazioni e depositi;
- reintegrazione pittorica con tecnica mimetica;
- protezione con idonea resina testata sul posto ed applicata a spruzzo per le pitture murarie.



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0005839-P del 09/04/2025, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la Gestione dei rischi del patrimonio culturale con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo degli *“Interventi di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa del Santissimo Rosario”*, Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO**

L'Aquila, data del protocollo

Al

Diocesi di Teramo-Atri
Ufficio Tecnico
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici
beniculturali@pec.teramoatri.it

E.p.c.

Comune di Mosciano Sant'Angelo
comune.mosciano.te@legalmail.it

Risp. Prot. 12931 *del* 28/08/2024

Class 34.43.01/688.4.1/2024

Rif. Vs. *del* 28/08/2024

Allegati

Oggetto: Mosciano Sant'Angelo (TE)
Chiesa del Santissimo Rosario, sita in piazza IV Novembre – progetto di restauro con miglioramento sismico
- Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
Rif. Catastali: Foglio n. 19, part. B
Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 12931/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

Preso atto della nota del 28.08.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 12931 del 28.08.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che il bene in oggetto risulta essere tutelato ope legis ai sensi della Parte II del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

interventi di consolidamento strutturale: intervento di scuci-cuci sulle murature portanti fortemente lesionate; stilatura strutturale dei giunti esterni di mattoncino e pietra con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, e successiva posa in opera di malta tixotropica fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol nelle aree di muratura fortemente lesionate, in particolare sul tamburo della cupola, alla base delle murature e sulle porzioni di prospetto fortemente interessate dalle lesioni; rimozione del manto in guaina presente sulla copertura della cupola ai fini del consolidamento della stessa con l'applicazione sull'intera superficie di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza; installazione di tegola canadese in rame, bituminosa flessibile a singolo strato, con supporto in fibra di vetro e protetta con lamina di rame, a profilo tondeggianti; revisione dell'intero manto di copertura dell'abside e della sacrestia con rimozione dei coppi esistenti e della guaina, revisione del manto di guaina esistente e ripristino, pulizia e ricollocazione dei coppi esistenti e reintegrazione di quelli ammalorati; smontaggio delle opere provvisorie in legno e a tubo-giunto (ad esclusione delle tirantature poste nell'abside e nella sacrestia); scuci-cuci sulle murature portanti nel piano intermedio posto sull'abside; inserimento di tirantature nella sacrestia; consolidamento della volta dell'abside al suo estradosso attraverso applicazione di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza; consolidamento dell'arcone principale dell'abside attraverso ancoraggi tipo Gbos 16/304 in acciaio inossidabile AISI 304; recupero e consolidamento degli architravi in legno tramite trattamento antiparassitario e fungicida



e inserimento di barre in vetroresina; revisione dell'impianto elettrico esistente e sostituzione delle parti ammalorate; tinteggiature base calce delle murature interessate dagli interventi di consolidamento;

interventi OS2-A: esecuzione di alcuni saggi stratigrafici in corrispondenza di tratti particolarmente lesionati, con stuccature e ridipinture vistose ed alterate cromaticamente; rimozione dei depositi superficiali mediante l'impiego di pennellesse a setola morbida e micro-aspiratori, prestando particolare attenzione ai tratti con problemi di sollevamento di colore e preparazione; fermatura preventiva e temporanea dei tratti: lesionati, microlesionati e sollevati, mediante l'applicazione di bendaggi di sostegno e di protezione e l'impiego di idonei adesivi (acrilici e sintetici); ripristino dei rapporti di coesione e adesione del sistema comprendente: il supporto murario; gli intonaci di supporto e preparazione (intonachino) e la pellicola pittorica; iniezioni di idoneo prodotto consolidate appositamente diversificato per volte e per pareti; in corrispondenza di aree disgregate con tendenza a spolvero materico si procederà al consolidamento delle stesse mediante l'impiego di idoneo prodotto consolidante a base di nanoparticelle di calce o di silice; i sollevamenti di colore e preparazione saranno fermati con applicazioni di idonei adesivi acrilici in microemulsione appositamente testati in loco ed applicati ad imbibizione a pennello o ad iniezione a siringa; pulitura delle superfici pittoriche e rimozione meccanica a bisturi di residui di incrostazioni e depositi superficiali di varia natura, che compromettono lo stato di conservazione delle policromie nei tratti lesionati; la reintegrazione pittorica dei tratti precedentemente stuccati, sarà realizzata ad acquerello, i piccoli tratti stuccati saranno trattati ad acquerello secondo la tecnica della reintegrazione mimetica; le pitture murali saranno protette con idonea resina acrilica testata sul posto, ed applicata a spruzzo;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. Tutti gli interventi strutturali non dovranno interferire con elementi architettonici di pregio o apparati decorativi. Si segnala in particolare che:
 - le operazioni di spicconatura, anche localizzata, degli intonaci dovranno essere precedute da saggi stratigrafici a cura di un restauratore abilitato;
 - l'intervento di rinforzo dell'arcone dovrà essere eseguito in modo da preservare gli elementi modanati in stucco;
 - con riferimento alla posa in opera di catene con capochiave a paletto, la precisa ubicazione dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, avendo cura di non intercettare cornici, marcapiani, cantonali ed altri elementi architettonici di pregio o apparati decorativi;
2. in merito all'intervento di riparazione lesioni mediante la tecnica di scuci e cucì, dovrà essere utilizzato materiale laterizio simile a quello con cui sono costruite le murature, eventualmente anche reimpiegando il materiale proveniente dallo smontaggio o materiale di recupero;
3. in relazione all'intervento di ristilatura dei giunti del paramento murario, dovrà essere utilizzata una malta che per cromia, composizione e granulometria sia compatibile con quella esistente ed eseguita in modo da evitare rabboccature o riquadrature degli elementi che compongono la muratura. I campioni di ristilatura dovranno esser sottoposti a approvazione di questa Soprintendenza;
4. la ripresa delle porzioni d'intonaco dovrà essere eseguita con intonaco compatibile, per composizione e granulometria con quello esistente;
5. la tinteggiatura a calce delle pareti interne della chiesa dovrà essere concordata in corso d'opera con la scrivente Soprintendenza e non dovrà in alcun modo interessare elementi decorativi (es paraste, colonne, capitelli, modanature, ecc);
6. dovrà essere posta particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poterli reimpiegare in buona percentuale riproponendo il sistema tradizionale di coppi e sottocoppi; in caso di reintegrazioni utilizzare coppi di recupero o coppi nuovi di differenti colorazioni per impasto o grado di cottura disposti in maniera tale da evitare la definizione di aree omogenee caratterizzate dalla presenza di medesime cromie; non è ammesso l'utilizzo di coppi con finitura "antichizzata";
7. gli infissi in legno dovranno essere oggetto di restauro in quanto parte integrante dell'architettura; eventuali sostituzioni saranno autorizzate per gli infissi incongrui; la soluzione di dettaglio dovrà essere inviata a questo ufficio per approvazione;



Aspetti storico artistici

1. Tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, di cui andrà fornito curriculum, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice;
2. prima dell'inizio dei lavori apposito elenco delle opere presenti in chiesa e di quelle eventualmente già spostate in passato dovrà essere inviato a questo Ufficio; nel caso in cui si renda necessario un trasferimento, questo dovrà essere debitamente autorizzato a seguito di istanza di autorizzazione alla movimentazione contenente i seguenti dati: elenco opere, data, luogo di deposito temporaneo, nominativi degli addetti, targa e tipologia di mezzo, estremi dell'assicurazione; il deposito temporaneo dovrà garantire ottimali condizioni di sicurezza e conservazione;
3. i beni e arredi non amovibili dovranno essere accuratamente messi in sicurezza sotto la sorveglianza di restauratore abilitato a norma di legge, inclusa la statua della Madonna del Rosario presente sulla sommità del prospetto di facciata, la cui stabilità dovrà essere verificata; i frammenti di intonaco decorato e/o stucco eventualmente presenti nell'aula dovranno essere recuperati, catalogati e messi in sicurezza per il futuro rimontaggio;
4. si avrà cura di effettuare gli interventi strutturali laddove non siano presenti decorazioni dipinte o in stucco; qualora gli interventi strutturali comportino spicconatura e scrostamento di intonaco all'interno della chiesa e in sacrestia dovranno esser preceduti da saggi stratigrafici che accertino la presenza di eventuali apparati decorativi non noti; quantità e distribuzione dei saggi potranno essere concordati durante apposito sopralluogo. Nel caso del rinforzo dell'arcone, i fori dovranno essere effettuati in corrispondenza delle superfici piane, avendo cura di mettere in sicurezza, ad opera di restauratore, i cassettoni decorati con elementi in stucco;
5. la revisione e restauro dell'organo, di cui alla voce 61 del CME, dovrà essere preceduta dalla compilazione di una Relazione sullo stato di conservazione e sulle modalità operative che si intende applicare, da trasmettere a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;
6. le catene e i paletti non dovranno interferire con apparati decorativi dell'architettura; ugualmente, dovranno essere protetti gli elementi lapidei decorati, le iscrizioni, targhe ed eventuali elementi di riuso dei prospetti, i portali e le finestre;
7. opportunità e modalità di reintegrazione delle lacune verranno valutate in corso d'opera con i funzionari competenti dello scrivente ufficio;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata comprensiva di riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, di grafici aggiornati (piante, prospetti, sezioni) in cui siano mappati tutti gli interventi realizzati in considerazione delle prevedibili variazioni determinate dal cantiere e definite tramite verbali con quest'Ufficio, nonché dei dettagli costruttivi. Ciò al fine di garantire una conoscenza dettagliata dell'edificio per i possibili futuri interventi di restauro.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 (arch. Sez. A) dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di



questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec pervenuta il 21.08.2024 ed acquisita al prot. 12687 del 22.08.2024.

FT/

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

ARCH. CARLA PANCALDI

carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA



AREA 3 - TECNICA

Settore

Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica- MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Istituto centrale per la gestione dei rischi del
patrimonio**

culturale (ICRI)

Dott.ssa Claudia Cenci

icri@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Mosciano Sant'Angelo

Sindaco

Giuliano Galiffi

comune.mosciano.te@legalmail.it

**Commissario Straordinario del Governo per la
riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla
popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data
dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei
Ministri.**

**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente
Ing. Andrea Crocioni**

a.crocioni@governo.it

**Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo
Direttore
Dott. Vincenzo Rivera**

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

**Diocesi di Teramo-Atri
RTP
Ing. Arch. Antonio Masci**

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

**OGGETTO: COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO. INTERVENTI DI
RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL
SANTISSIMO ROSARIO.
DIOCESI DI TERAMO-ATRI.**

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 872 del 23/07/2026 relativa al
parere in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio**

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

**AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 872 DEL 23-07-2026

Proposta di determina Nr. 897 del 23-07-2026

**OGGETTO: Parere sugli interventi di riparazione e rafforzamento locale della
chiesa del Santissimo Rosario del Comune di Mosciano Sant'Angelo.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale;

VISTO il Decreto del Presidente nr. 1 del 09/01/2026 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione delle modifiche della macrostruttura organizzativa effettuate con deliberazione del Presidente n. 2 dell'8/01/2026. Individuazione Datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate.

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopeditoni Politiche comunitarie".

VISTA la nota prot. n. 29215 del 16/07/2026, acquisita al protocollo provinciale in data 16/07/2026 al n. 32864, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa agli interventi di riparazione e rafforzamento locale della chiesa del Santissimo Rosario del comune di Mosciano Sant'Angelo.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 32977 del 17/07/2026 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che la Chiesa del Santo Rosario sorge nel centro storico del Comune di Mosciano Sant'Angelo, posta all'incrocio tra due strade, presenta l'ingresso principale rivolto ad Est verso Piazza IV Novembre e il Viale Regina Margherita e Sud verso Via Marconi. La Chiesa è caratterizzata da una pianta circolare realizzata in mattoni e coperta da una cupola emisferica a tutto sesto monolitica in calcestruzzo, secondo la tecnica dell'*Opus Cementicium* romano. L'edificio sacro, realizzato tra il 1853 e il 1876, riprende palesemente, scalandolo in proporzione, il Pantheon a Roma, seguendo così la persistente cultura Neoclassica dell'epoca. All'interno lo spazio circolare della Chiesa è scandito da colonne binate di ordine corinzio che inquadrano quattro nicchie affrescate, mentre due colonne semplici delineano l'arco trionfale del presbiterio. L'ambiente è caratterizzato da tinte chiare e luminose che ben evidenziano gli affreschi presenti, opera dell'artista Francesco Patella, realizzati negli anni Cinquanta.

Il quadro fessurativo riscontrato e riportato negli elaborati grafici allegati, ha interessato:

- le murature portanti e gli apparati decorativi con la presenza di lesioni sui prospetti posti a nord e sud, ove sono presenti le grandi aperture, con lesioni ad andamento obliquo tra la porta sottostante e le finestre alte; lesioni orizzontali e verticali sull'imposta del tamburo della cupola;
- lesioni sulla chiave di volta dell'arcone principale attraverso cui si accede all'abside.

Per quanto riguarda l'analisi del degrado, risulta evidente la presenza di:

- risalite di umidità dal terreno e infiltrazioni di acqua dalle coperture della sacrestia e dell'abside;
- presenza di vegetazione e di patina biologica soprattutto sulla parete nord;

- fenomeni di disgregazione dei laterizi.

Gli interventi di progetto, finalizzati al ripristino del danno causato dal sisma e alle operazioni di restauro strettamente connesse al danno riscontrato e alle operazioni di consolidamento, prevedono interventi di rafforzamento locale raggiungendo oltre alla riparazione del danno un incremento del livello di sicurezza riferito alle singole parti e/o meccanismi interessati dagli interventi. Gli interventi previsti sono di seguito elencati:

- Interventi all'esterno dell'edificio che interesseranno le murature portanti, le coperture e la parte estradossale della cupola (Intervento di scuci-cuci sulle murature portanti fortemente lesionate; Stilatura strutturale dei giunti esterni di mattoncino e pietra con malta strutturale; Rimozione del manto in guaina presente sulla copertura della cupola ai fini del consolidamento della stessa con l'applicazione sull'intera superficie di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato; Revisione dell'intero manto di copertura dell'abside e della sacrestia con rimozione dei coppi esistenti e della guaina, revisione del manto di guaina esistente e ripristino, pulizia e ricollocazione dei coppi esistenti e reintegrazione di quelli ammalorati)
- Intervento di scuci-cuci sulle murature portanti nel piano intermedio posto sull'abside;
- Inserimento di tirantature nella sacrestia;
- Consolidamento della volta dell'abside al suo estradosso attraverso applicazione di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza;
- Consolidamento dell'arcone principale dell'abside attraverso ancoraggi;
- Recupero e consolidamento degli architravi in legno tramite trattamento antiparassitario e fungicida e inserimento di barre in vetroresina;
- Revisione dell'impianto elettrico esistente e sostituzione delle parti ammalorate;
- Restauro degli apparati decorati danneggiati, dipinti stucchi e intonaci;
- Tinteggiature base calce delle murature interessate dagli interventi di consolidamento.

CONSIDERATO che l'edificio è identificato nel NCEU del Comune di Mosciano Sant'Angelo al Foglio 19 part. B. Ricade nel vigente PRG del Comune di Mosciano Sant'Angelo, art.60 delle N.T.A, in zona F "Attrezzature ed impianti di interesse generale" e Sottozona F5 "Attrezzature ed impianti di interesse pubblico".

VERIFICATO che per il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'edificio è localizzato entro il perimetro del centro storico di Mosciano Sant'Angelo ed è anche ricompreso nelle Schede dei beni archeologici e storico-architettonici con la sigla CS 030 03 quindi normato dall'art. 10 comma 6 delle N.T.A. che prevede: *"Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."*

VERIFICATO, altresì, che l'edificio non è interessato dalle previsioni insediative e normative della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.)

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 33762 del 23/07/2026, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa del Santo Rosario nel Comune di Mosciano Sant'Angelo, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 030 03, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6)."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 agli artt. 2 – 11 - 16;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 743 del 22/06/2026 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 0029413 del 24-06-2026.

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 33762 del 23/07/2026, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle degli interventi di riparazione e rafforzamento locale della chiesa del Santissimo Rosario del comune di Mosciano Sant'Angelo in quanto, alla luce della tipologia di interventi, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 030 03, gli stessi sono aderenti a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante o di un progetto alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario E.Q.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto

Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Funz.Delegato

Adotta la presente determinazione

Il Funz.Delegato

Giuliano Di Flavio

(firmato digitalmente)

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 872 DEL 23-07-2026
PROPOSTA DI DETERMINA NR. 897 DEL 23-07-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

PROGETTO ESECUTIVO

"INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA
Id. Ord. 132/2022: D_279_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi Teramo -Atri		
Id O.C. 132/2022:	n. D_279_2022		
Indirizzo immobile:	Piazza IV Novembre – Mosciano Sant'Angelo (TE)		
Dati catastali:	foglio: 19	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.749632	Long. 13.887386	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Ing. Santa Graziano, Ing. Arch. Valentina Petta		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0028164	09/07/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 6/GC DEL 08/07/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 09/07/2026 prot. CGRTS-0028164 la Determina Dirigenziale n. 6/GC del 08/07/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI - Ufficio Tecnico avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato “Progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)”, ID D-279 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.”, ID 667 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/04/2025|0005839-P) autorizza, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di *prescrizioni*, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, dell'avvenuta registrazione sulla piattaforma MURE-RA presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo che costituisce avvenuto deposito – ID Pratica: 185/2026 del 27/01/2026 prot. 2060 del 27/01/2026, in allegato;
- **COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Mosciano Sant'Angelo prot. 3048 del 06/02/2026, in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € **470.000,00** (euro quattrocentosettantamila/00) di cui € 362.347,18 per lavori e € 107.652,82 per somme a disposizione.



Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0028164 del 09/07/2026)

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Pag. 3 di 7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO”

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 6/GC del 08/07/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0028164 del 09/07/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 22-07-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 “INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO”

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0. CheckList elaborati di progetto.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
2	A1_relazione tecnica generale.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
3	A1.a-C4_relazione restauro apparati decorativi.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
4	A2_relazione storico-artistica.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
5	A3_relazione strutture.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
6	A4_relazione geologica.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
7	A4.1_preventivo indagini geo.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
8	A5_relazione geotecnica-fondazioni.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
9	A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
10	A9_relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
11	B1-B2_rilievo planivolumetrico planimetrie generali.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
12	B3-B5_rilievo geometrico-strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
13	B4_rilievo materico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
14	B5_rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
15	B6_rilievo stato di conservazione degrado.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
16	B7-B8_con ottici e grafificazione storico-costruttiva.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
17	B7.1_rilievo fotografico compress.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
18	B9_GRAFICIZZAZIONE VULNERAB E PRESID ANTISISMICI.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
19	B10_rapporto prove indagini stru.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
20	B10.1_preventivo spesa indagini stru.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
21	B11_quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
22	C1_progetto architettonico.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
23	C3.1_interventi sulle murature e sulle volte.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
24	C3.2_dettagli costruttivi.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
25	C4_individuazione grafica interventi restauro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
26	C6_DEPOSITO SISMICO CON ELABORATI.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
27	C6_elaborati calcoli esecutivi strutture.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
28	C8_computo metrico rev01.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29	C9_elenco prezzi e analisi prezzi rev01.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
30	C9.1_risposta note del 29-06-2026.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
31	C9.2_dichiarazione sui prezzi utilizzati nel progetto.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
32	C10_incidenza manodopera 15-10-2025.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
33	C11_quadro economico 06-07-2026.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
34	C11.1_dichiarazione parcella dl cse_signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
35	C12_PSC E ALLEGATI.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
36	C13_CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
37	C14_disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
38	C15_Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
39	C16_piano di manutenzione.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
40	C17_perizia_asseverata_art2c4ord19.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
41	C18_dichiarazione di confomità del progetto.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
42	C18.1_dichiarazione del progettista strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
43	D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
44	D10_relazione tecnica sulla vincolistica_compressed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
45	D3.1_Contratto Sisma Progettista e DL_Petta.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
46	D3.2_Contratto Sisma Progettista, DL E CSP_Graziano_signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
47	D3.3_Contratto Sisma Professionisti Geologo.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
48	D3.4_Contratto Sisma Professionisti CSE.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
49	D3.5_Contratto prove Geo e Stru-Chiesa SS Rosario_Mosciano_TE.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
50	D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti geologo signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
51	D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti progettista csp dl_Graziano signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
52	D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti progettista e dl_Petta signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
53	D4_dichiarazione iscrizione elenco speciale cse signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
54	D5_carta di identità-Petta Valentina.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
55	D5_documento Chiaranzelli.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
56	D5_documento DI GIOVANNI.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
57	D5_documento identità impresa indagini.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
58	D5_Graziano Santa.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
59	D6_dichiarazione di non superamento incarichi CSE.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
60	D6_dichiarazione di non superamento incarichi geologo.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
61	D6_dichiarazione di non superamento incarichi progett. e dl Graziano signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
62	D6_dichiarazione di non superamento incarichi progett. e dl Petta signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
63	D7_calcolo parcella professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

64	D7_dichiarazione suddivisione parcelle.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
65	D8_Ordinanza di inagibilità.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
66	D9_scheda del danno.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
67	E1_dichiarazio.34_dl_189-2016_professionista impresa Graziano signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
68	E1_dichiarazio.34_dl_189-2016_professionista impresa Petta signed.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
69	E3_Contratto Sisma Impresa.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
70	E4_Carta d'identita' Salvi Cristiano.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
71	E5_documentazione impresa esecutrice.PDF.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
72	E6_SCIA protocollata.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
73	P1_12931_Mosciano_Santo Rosario_art. 21_ADF.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
74	P2_protocollo presentazione genio civile 185-2026 del 27-01-2026.pdf.p7m	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
75	USR Abruzzo ord. 105_CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO_MOSCIANO SANT'ANGELO_prot. 28164.pdf	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
76	2_Determina dirigenziale n.06-2026_ID D279-signed.pdf	CGRTS-0028164-A-09/07/2026
77	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID D279+ALLEGATI.pdf	CGRTS-0028164-A-09/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione

Sen. Avv. Guido Castelli

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. alla **Diocesi di Teramo-Atri**

e al RTP ing. arch. Antonio Masci

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: OCSR n. 105/2020, OCSR n.132/2022 - ID D 279 - Progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) - CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente



DIRETTORE USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO RIVERA
09.07.2026
10:59:38
GMT+02:00

Allegati:

- **Determina dirigenziale n. 6/GC del 08/07/2026;**
- **Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile** (con Allegato A check-list documentazione di progetto e Allegato B Quadro tecnico-economico di progetto e post-affidamenti);
- **Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/04/2025|0005839-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di MOSCIANO SANT'ANGELO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 185/2026 del 27/01/2026 prot. n. 2060 del 27/01/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Prot. n. 3048 del 06/02/2026;
- **Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione** progettuale completa scaricabile al seguente link: <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)

**SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

Ufficio Tecnico

Determinazione n. 6/GC del 08-07-2026

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato "Progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)", ID D-279 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-279-2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO - ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DEL SANTO ROSARIO
Indirizzo	MOSCIANO SANT'ANGELO (TE), PIAZZA IV NOVEMBRE
Dati catastali	Foglio 19 part. B
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (livello di sicurezza raggiunto, mediante verifica globale, 44,8%)
Livello di progettazione	DEFINITIVO/ESECUTIVO
CUP	H26I22000180001
CIG	A0264C7EDA

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" e l'art. 14 che disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



VISTO:

- il decreto direttoriale n. 33 del 15/01/2026, parziale modifica al Decreto direttoriale n. 2460 del 31/10/2025 “Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti”;
- il decreto direttoriale n. 535 del 24/03/2026 con il quale, tra l’altro, è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, all’Ing. Francesco Campitiello;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”*;
 - l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a *“tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”*
- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n. 132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;
- n. 144/2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;
- n. 204/2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza degli edifici di interesse culturale”;

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri , per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0071890/26 del 20/02/2026 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale denominato “PROGETTO DI RESTAURO CON INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO SITA NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)”, per un importo



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



complessivo pari ad € 571.331,86 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto, evidenziando la necessità di maggiori oneri per € 101.331,86;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
470.000,00 €	571.331,86 €	571.331,86 €

- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori e delle indagini. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 470.000,00**, corrispondente all'importo programmato.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
470.000,00 €	470.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/04/2025|0005839-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di MOSCIANO SANT'ANGELO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 185/2026 del 27/01/2026 prot. n. 2060 del 27/01/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Prot. n. 3048 del 06/02/2026.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 470.000,00** di cui € 268.537,28 per lavori, € 93.809,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 107.652,82 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Gare e Contratti;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 132/2022 per € 470.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



RICHIAMATA l'Istruttoria **Tecnico-Amministrativa-Contabile**, acquisita al Prot.RA 0280231/26 del 08/07/2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale, a seguito di verifica tecnico amministrativa della documentazione inviata dal Soggetto Attuatore si esprime parere favorevole sulla congruità tecnico-economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di esprimere**, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica degli interventi relativi al "progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)", CUP: H26I22000180001, CIG: A0264C7EDA, per un importo complessivo pari a € 470.000,00 di cui € 268.537,28 per lavori, € 93.809,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 107.652,82 di somme a disposizione del beneficiario;
3. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a € 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) per l'intervento alla Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell' OCSR n.132/2022;
4. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
5. **di pubblicare** ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., il presente documento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 per l'Abruzzo.

L'Estensore

Ing. Debora DI RICO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Caterina MARIANI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti

Ing. Francesco CAMPITIELLO

firmato digitalmente



Firmato digitalmente
da:

FRANCESCO
CAMPITIELLO

DIRIGENTE USR
REGIONE ABRUZZO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 (D.L. 189/2016)



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-279-2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO - ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DEL SANTO ROSARIO
Indirizzo	MOSCIANO SANT'ANGELO (TE), PIAZZA IV NOVEMBRE
Dati catastali	Foglio 19 part. B
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (livello di sicurezza raggiunto, mediante verifica globale, 44,8%)
Livello di progettazione	DEFINITIVO/ESECUTIVO
CUP	H26I22000180001
CIG	A0264C7EDA

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi) con sede a Teramo, Piazza Martiri della Libertà n. 14, C.F./P. IVA: 92006270679
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci, C.F.: MSCNTN81B25A345K PEC: antonio.masci@ingpec.eu - email: antoniomasci@libero.it
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Ing. Santa Graziano con studio professionale a Scoppito (AQ) in Via Roma n.234/S C.F. GRZSNT82P56B774I, P.IVA 01925310664, PEC: santa.graziano@ingpec.eu iscritto all'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila al n. 2921, iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34 al n. EP_000229_2017
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori	Ing. Arch. Valentina Petta con studio professionale all'Aquila (AQ) in Via dei Ciocca n. 8, C.F. PTTVNT91C67E372N, P.IVA 02745790697, PEC: valentina.petta@ingpec.eu iscritto all'Ordine degli Architetti di L'Aquila al n. 1020 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila al n. 3669, iscritto all'Elenco art 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_028846_2022
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli con studio professionale a L'Aquila in Via Antica Arischia n. 18 C.F. CHRLBT91E52H501H, P.IVA 02087450660 PEC: elisabetta.chiaranzelli@ingpec.eu iscritto all'Ordine degli Architetti di L'Aquila al n. 948



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	iscritto all'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila con il n. 3438 iscritto all'elenco di cui all'art.34 DL 189/2016 EP_026698_2021
Relazione geologica	Geol. Alessandro Di Giovanni con studio professionale a Pescara in Via Aldo Moro n.64, 65129 C.F. DGVLSN75C08G482D, P.IVA 01697390688 iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione al n. 345 iscritto all'Elenco art 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_017908_2017
Impresa esecutrice	M.F. SALVI FABRIZIO S.R.L. P.IVA 01468130677 sede legale Viale Della Resistenza 5/A, 64100 TERAMO (TE) iscritta all'Anagrafe antimafia degli esecutori art. 30 del D.L. 189/2016 attualmente in rinnovo
Impresa incaricata delle indagini strutturali e geologiche	DEPAR TEST SRL P. IVA 01816570673 sede legale Pineto (TE) Via Dei Pastai snc iscritta all'Anagrafe antimafia degli esecutori art. 30 del D.L. 189/2016 con scadenza al 04/12/2026

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 470 000,00
Altri finanziamenti	Nessuno
Costo dell'intervento da progetto	€ 571.331,86
Importo ammissibile	€ 571.331,86
Importo ammissibile, al netto dei ribassi su lavori, indagini e servizi tecnici	€ 470.000,00

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		
OCSR n. 276 del 04.05.2026	art. 5	comma 1 - 2

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 78/2019 del 30/09/2019	Comune di Mosciano Sant'Angelo
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 02 del 01/02/2017	Esito: Inagibile



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D_279	CHIESA DEL SANTO ROSARIO	MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	Diocesi Di Teramo - Atri	prot.RA 0046224/23 del 06/02/2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci;
			Diocesi Di Teramo - Atri	prot.RA 0208024/23 del 15/05/2023	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza della Diocesi Di Teramo - Atri;
			Diocesi Di Teramo - Atri	prot.RA 0071890/26 del 20/02/2026	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC e presentazione dell'istanza di deposito sismico al Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)
			USR Abruzzo	PEO del 26/05/2026	Richiesta di integrazione
			Progettista Ing. Santa Graziano	prot.RA 0253216/26 del 19/06/2026	Trasmissione documentazione integrativa
			USR Abruzzo	PEO del 29/06/2026	Richiesta di integrazione
			Progettista Ing. Santa Graziano	prot.RA 0268550/26 del 30/06/2026	Trasmissione documentazione integrativa
			Progettista Ing. Santa Graziano	prot.RA 0275180/26 del 04/07/2026	Trasmissione documentazione integrativa
			Progettista Ing. Santa Graziano	prot.RA 0276538/26 del 06/07/2026	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di restauro e di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), ed è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". L'intervento è identificato con **ID D279-2022** "Chiesa di Santo Rosario" sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), importo attribuito 470.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo - Atri.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0071890/26 del 20/02/2026 e successive integrazioni, la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il

“progetto di restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)”, CUP: H26I22000180001 CIG: A0264C7EDA, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

A seguito della trasmissione dei pareri obbligatori e delle integrazioni così come riportate sinteticamente nel prospetto di cui sopra, l'ufficio ha proceduto all'istruttoria dello stesso.

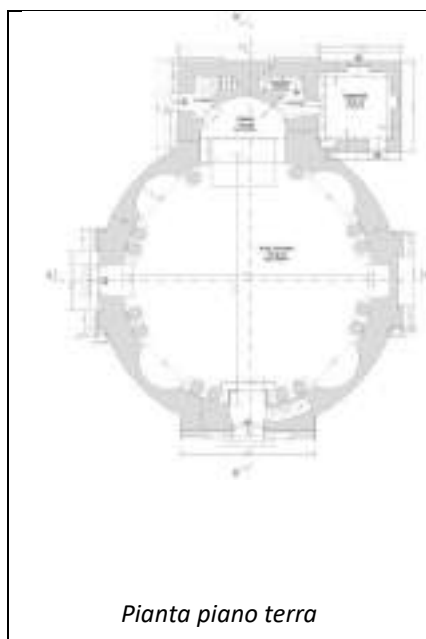
DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio - Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, attesta quanto segue: “La Chiesa è caratterizzata da una pianta circolare realizzata in mattoni e coperta da una cupola emisferica a tutto sesto monolitica in calcestruzzo, secondo la tecnica dell'*Opus Cementicium* romano. All'impianto cilindrico centrale si innestano volumi sporgenti: un'abside caratterizzata da un catino emisferico, un piccolo campanile a vela che prosegue il muro sinistro dell'abside, e il volume inferiore della sacrestia, questi presentano copertura in legno a vista.

All'interno lo spazio circolare della Chiesa è scandito da colonne binate di ordine corinzio che inquadrano quattro nicchie affrescate, mentre due colonne semplici delineano l'arco trionfale del presbiterio. Al di sopra dell'ingresso principale, infine, si colloca un balconcino aggettante in legno contenente l'organo, che ad oggi si trova in condizioni di grave danneggiamento”.



Pianta piano terra



Prospetto EST



Vista interna della cupola

Nesso di causalità

I progettisti incaricati, Ing. Santa Graziano e Ing. Arch. Valentina Petta, hanno trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24/08/2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.02 del 01/02/2017.

I progettisti incaricati, nelle relazioni trasmesse, dichiarano che “il quadro fessurativo riscontrato e riportato negli elaborati grafici allegati, ha interessato:

- le murature portanti e gli apparati decorativi con la presenza di lesioni sui prospetti posti a nord e sud, ove sono presenti le grandi aperture, con lesioni ad andamento obliquo tra la porta sottostante e le finestrate alte; lesioni orizzontali e verticali sull’imposta del tamburo della cupola;
- lesioni sulla chiave di volta dell’arcone principale attraverso cui si accede all’abside.

Al fine della tutela del bene vincolato, la Chiesa ha avuto un intervento di pronto intervento e messa in sicurezza che ha previsto:

Esterno:

- Puntellatura in legno delle grandi aperture poste a nord e sud con elementi in legno;
- Cerchiatura con tirantatura a vista del tamburo esterno della cupola;
- Inserimento di tiranti nell’abside e nella sacrestia;

Interno:

- protezione con pannelli OSB dell’altare principale;
- puntellatura della volta dell’abside con elementi a tubo/giunto;
- puntellatura dell’arco insistente sull’organo posto sull’ingresso principale.”

Descrizione dell’Intervento

I progettisti incaricati, nelle relazioni trasmesse, dichiarano che “Gli interventi di progetto, finalizzati al ripristino del danno causato dal sisma e alle operazioni di restauro strettamente connesse al danno riscontrato e alle operazioni di consolidamento, prevedono interventi di rafforzamento locale raggiungendo oltre alla riparazione del danno un incremento del livello di sicurezza riferito alle singole parti e/o meccanismi interessati dagli interventi.

Gli interventi previsti sono di seguito elencati:

Interventi all’esterno dell’edificio che interesseranno le murature portanti, le coperture e la parte estradossale della cupola, in particolare:

- Intervento di scuci-cuci sulle murature portanti fortemente lesionate;
- Stilatura strutturale dei giunti esterni di mattoncino e pietra con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, e successiva posa in opera di malta tixotropica fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol, conforme alla Norma UNI EN 998-2, nelle aree di muratura fortemente lesionate, in particolare sul tamburo della cupola, alla base delle murature e sulle porzioni di prospetto fortemente interessate dalle lesioni;



- Rimozione del manto in guaina presente sulla copertura della cupola ai fini del consolidamento della stessa con l'applicazione sull'intera superficie di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza; installazione di tegola canadese in rame, bituminosa flessibile a singolo strato, con supporto in fibra di vetro e protetta con lamina di rame, a profilo tondeggianti;
- Revisione dell'intero manto di copertura dell'abside e della sacrestia con rimozione dei coppi esistenti e della guaina, revisione del manto di guaina esistente e ripristino, pulizia e ricollocazione dei coppi esistenti e reintegrazione di quelli ammalorati;

Interventi all'interno dell'edificio:

- Smontaggio delle opere provvisorie in legno e a tubo-giunto (ad esclusione delle tirantature poste nell'abside e nella sacrestia);
- Intervento di scuci-cuci sulle murature portanti nel piano intermedio posto sull'abside;
- Inserimento di tirantature nella sacrestia;
- Consolidamento della volta dell'abside al suo estradosso attraverso applicazione di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza;
- Consolidamento dell'arcone principale dell'abside attraverso ancoraggi tipo Gbos 16/304 in acciaio inossidabile AISI 304;
- Recupero e consolidamento degli architravi in legno tramite trattamento antiparassitario e fungicida e inserimento di barre in vetroresina;
- Revisione dell'impianto elettrico esistente e sostituzione delle parti ammalorate;
- Restauro degli apparati decorati danneggiati, dipinti stucchi e intonaci.
- Tinteggiature base calce delle murature interessate dagli interventi di consolidamento."

Livello di sicurezza raggiunto

Il professionista incaricato dichiara che l'intervento è inquadrabile come intervento locale (punto 8.4.1 NTC 18) mirato alla riparazione e all'eliminazione delle cause che hanno determinato l'inagibilità della costruzione e che il livello di sicurezza, valutato mediante verifica del comportamento globale, è pari 0,0% nello stato ante operam e quello raggiunto con l'intervento è pari al 44,8%.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato all'integrazione del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del professionista incaricato acquisito al Prot. RA 0268550/26 del 30/06/2026, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016, dal prezziario Regione Abruzzo, dal prezziario Regione Marche e, relativamente ad una voce specialistica, dal prezziario DEI. Inoltre, sono stati utilizzati n. 3 nuovi prezzi in riferimento ai quali il progettista ha redatto e inoltrato relativa analisi prezzi.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 429.481,50**, è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

- cat.01 = "a_Opere Strutturali" pari a € 156.304,86 (36,394%);
- cat.02 = "b_Opere di restauro connesse alle opere strutturali" pari a € 65.196,42 (15,180%);



- cat.03 = "c_Opere Edili" pari a € 108.342,72 (25,226%);
- cat.04 = "e_Opere di rimozione delle opere provvisorie" pari a € 5.827,60 (1,357%);
- cat.05 = "f_Oneri della sicurezza" pari a € 93.809,90 (21,843%).

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 93.809,90** per gli oneri per la sicurezza (categoria 005 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **34,181 %** (€ 146.802,50).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a **182 giorni**: si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Generale nella zona F "Attrezzature ed impianti di interesse generale" e Sottozona F5 "Attrezzature ed impianti di interesse pubblico".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/04/2025|0005839-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di MOSCIANO SANT'ANGELO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 185/2026 del 27/01/2026 prot. n. 2060 del 27/01/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Prot. n. 3048 del 06/02/2026.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0276538/26 del 06/07/2026, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 571.331,86** di cui € 335.671,60 per lavori a base di gara, € 93.809,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 141.850,36 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
470.000,00 €	571.331,86 €	571.331,86 €

Si rilevano maggiori oneri per € 101.331,86.

In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30% e superiori;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori e delle indagini, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 470.000,00**, corrispondente all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
470.000,00 €	470.000,00 €	0,00 €

Si precisa che, come da dichiarazione dei professionisti incaricati acquisita con integrazione prot. RA 0275180/26 del 04/07/2026, gli importi delle prestazioni professionali relative alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono stati maggiormente ribassati rispetto alla percentuale del 30% indicata dall'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020 e ss.mm.ii..

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia –



Edizione 2022” e/o “Prezzario regionale di riferimento”, e pertanto l’intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

CONCLUSIONI

RICHIAMATA la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di “restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)”, si riscontra che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 470.000,00 di cui € 268.537,28 per lavori, € 93.809,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 107.652,82 di somme a disposizione del beneficiario.**

RITENUTA, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

RITENUTO, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all’approvazione del Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell’USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 3 e dell’art.5 comma 1 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull’ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall’allegato C dell’OCSR 105/2020, degli interventi relativi ai “restauro con interventi di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario sita nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), CUP: H26I22000180001 CIG: A0264C7EDA, per un importo complessivo pari a **€ 470.000,00 di cui € 268.537,28 per lavori, € 93.809,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 107.652,82 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell’importo programmato per l’intervento e inserito nell’allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 pari a **470.000,00 €**.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 08 Luglio 2026

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

Il Funzionario tecnico

Ing. Debora Di Rico

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Servizio Gare e Contratti**

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
DIOCESI di Teramo-Atri



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 279

Titolo del progetto: RESTAURO CON INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO SITA NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)

Progettista: Ing. Arch. Valentina Petta - Ing. Santa Graziano

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H26I22000180001

CIG A0264C7EDA

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Ricontra riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			

C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura		X		affidamento diretto desunto dai contratti di affidamento
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			ORD. N. 78 del 30/09/2019
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			n. 2 del 01/02/2017
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC_SABAP-AQ-TE 09/04/2025 0005839-P
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE N. Pratica: 185/2026 PROT. 2060 del 27/01/2026
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	
E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X		affidamento diretto desunto dal contratto di affidamento
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			Prot. n. 3048 del 06/02/2026

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO				
		DIOCESI DI TERAMO - ATRI				
Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO SITA NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)						
CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA						
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 ID D 279						
IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 470.000,00 €						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
A	Somme a base d'appalto					
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		335.671,60 €	335.671,60 €	335.671,60 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		93.809,90 €	93.809,90 €	93.809,90 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-67.134,32 €
		Totale parziale (A)		429.481,50 €	429.481,50 €	362.347,18 €
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta DEPAR TEST SRL)		2.444,40 €	1.127,40 €	1.127,40 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta DEPAR TEST SRL)		0,00 €	1.317,00 €	1.317,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-488,88 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	1.942,22 €	1.942,22 €	1.942,22 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4	Spese tecniche generali			74.025,14 €	74.025,14 €	51.412,31 €
	B.4.1	Progettazione (Ing. Graziano Santa)		9.165,33 €	9.165,33 €	9.165,33 €
	B.4.2	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.749,60 €
	B.4.3	Progettazione (Ing. Arch. Valentina Petta)		9.165,33 €	9.165,33 €	9.165,33 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.749,60 €
	B.4.5	CSP (Ing. Graziano Santa)		6.828,96 €	6.828,96 €	6.828,96 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.048,69 €
	B.4.7	Direzione Lavori (Ing. Graziano Santa)		16.819,26 €	16.819,26 €	16.819,26 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30,5% (incarico diretto)				-5.132,76 €
	B.4.9	Direzione Lavori (Ing. Arch. Valentina Petta)		16.819,26 €	16.819,26 €	16.819,26 €
	B.4.10	A DETRARRE Ribasso 30,5% (incarico diretto)				-5.132,76 €
	B.4.11	CSE (Arch. Elisabetta Chiaranzelli)		14.227,00 €	14.227,00 €	14.227,00 €
	B.4.12	A DETRARRE Ribasso 31,6% (incarico diretto)				-4.499,43 €
	B.4.13	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	B.4.14	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-300,00 €
B.5	Spese per IVA			57.438,60 €	57.438,60 €	46.342,77 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	42.948,15 €	42.948,15 €	36.234,72 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1)	4%	366,61 €	366,61 €	256,63 €
	B.5.3	CNPAIA Spese progettista (su B.4.3)	4%	366,61 €	366,61 €	256,63 €
	B.5.4	CNPAIA Spese CSP (su B.4.5)	4%	273,16 €	273,16 €	191,21 €
	B.5.5	CNPAIA Spese Direzione Lavori (su B.4.7)	4%	672,77 €	672,77 €	467,46 €
	B.5.6	CNPAIA Spese Direzione Lavori (su B.4.9)	4%	672,77 €	672,77 €	467,46 €
	B.5.7	CNPAIA Spese CSE (su B.4.11)	4%	569,08 €	569,08 €	389,10 €
	B.5.8	CNPAIA Spese geologo (su B.4.13)	4%	40,00 €	40,00 €	28,00 €
	B.5.9	IVA per spese progettista (su B.4.1 e B.5.2)	22%	2.097,03 €	2.097,03 €	1.467,92 €
	B.5.10	IVA per spese progettista (su B.4.3 e B.5.3)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.11	IVA per spese CSP (su B.4.5 e B.5.4)	22%	1.562,47 €	1.562,47 €	1.093,73 €
	B.5.12	IVA per spese Direzione Lavori (su B.4.7 e B.5.5)	22%	3.848,25 €	3.848,25 €	2.673,87 €
	B.5.13	IVA per spese Direzione Lavori (su B.4.9 e B.5.6)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.14	IVA per spese CSE (su B.4.11 e B.5.7)	22%	3.255,14 €	3.255,14 €	2.225,67 €
	B.5.15	IVA per spese geologo (su B.4.13 e B.5.8)	22%	228,80 €	228,80 €	160,16 €
	B.5.16	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	537,77 €	537,77 €	430,21 €
		Totale parziale (B)		141.850,36 €	141.850,36 €	107.652,82 €
TOTALE (A+B)				571.331,86 €	571.331,86 €	470.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				101.331,86 €	101.331,86 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						0,00 €



Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO**

L'Aquila, data del protocollo

At

Diocesi di Teramo-Atri
Ufficio Tecnico
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Diocesano Beni Culturali Ecclesiastici
beniculturali@pec.teramoatri.it

E.p.c.

Comune di Mosciano Sant'Angelo
comune.mosciano.te@legalmail.it

Risp. Prot. 12931 *del* 28/08/2024

Class 34.43.01/688.4.1/2024

Rif. Vs. *del* 28/08/2024

Allegati

Oggetto: Mosciano Sant'Angelo (TE)
Chiesa del Santissimo Rosario, sita in piazza IV Novembre – progetto di restauro con miglioramento sismico
- Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
Rif. Catastali: Foglio n. 19, part. B
Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 12931/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

Preso atto della nota del 28.08.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 12931 del 28.08.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che il bene in oggetto risulta essere tutelato ope legis ai sensi della Parte II del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

interventi di consolidamento strutturale: intervento di scuci-cuci sulle murature portanti fortemente lesionate; stilatura strutturale dei giunti esterni di mattoncino e pietra con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, e successiva posa in opera di malta tixotropica fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol nelle aree di muratura fortemente lesionate, in particolare sul tamburo della cupola, alla base delle murature e sulle porzioni di prospetto fortemente interessate dalle lesioni; rimozione del manto in guaina presente sulla copertura della cupola ai fini del consolidamento della stessa con l'applicazione sull'intera superficie di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza; installazione di tegola canadese in rame, bituminosa flessibile a singolo strato, con supporto in fibra di vetro e protetta con lamina di rame, a profilo tondeggianti; revisione dell'intero manto di copertura dell'abside e della sacrestia con rimozione dei coppi esistenti e della guaina, revisione del manto di guaina esistente e ripristino, pulizia e ricollocazione dei coppi esistenti e reintegrazione di quelli ammalorati; smontaggio delle opere provvisorie in legno e a tubo-giunto (ad esclusione delle tirantature poste nell'abside e nella sacrestia); scuci-cuci sulle murature portanti nel piano intermedio posto sull'abside; inserimento di tirantature nella sacrestia; consolidamento della volta dell'abside al suo estradosso attraverso applicazione di fasce con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza; consolidamento dell'arcone principale dell'abside attraverso ancoraggi tipo Gbos 16/304 in acciaio inossidabile AISI 304; recupero e consolidamento degli architravi in legno tramite trattamento antiparassitario e fungicida



e inserimento di barre in vetroresina; revisione dell'impianto elettrico esistente e sostituzione delle parti ammalorate; tinteggiature base calce delle murature interessate dagli interventi di consolidamento;

interventi OS2-A: esecuzione di alcuni saggi stratigrafici in corrispondenza di tratti particolarmente lesionati, con stuccature e ridipinture vistose ed alterate cromaticamente; rimozione dei depositi superficiali mediante l'impiego di pennellesse a setola morbida e micro-aspiratori, prestando particolare attenzione ai tratti con problemi di sollevamento di colore e preparazione; fermatura preventiva e temporanea dei tratti: lesionati, microlesionati e sollevati, mediante l'applicazione di bendaggi di sostegno e di protezione e l'impiego di idonei adesivi (acrilici e sintetici); ripristino dei rapporti di coesione e adesione del sistema comprendente: il supporto murario; gli intonaci di supporto e preparazione (intonachino) e la pellicola pittorica; iniezioni di idoneo prodotto consolidate appositamente diversificato per volte e per pareti; in corrispondenza di aree disgregate con tendenza a spolvero materico si procederà al consolidamento delle stesse mediante l'impiego di idoneo prodotto consolidante a base di nanoparticelle di calce o di silice; i sollevamenti di colore e preparazione saranno fermati con applicazioni di idonei adesivi acrilici in microemulsione appositamente testati in loco ed applicati ad imbibizione a pennello o ad iniezione a siringa; pulitura delle superfici pittoriche e rimozione meccanica a bisturi di residui di incrostazioni e depositi superficiali di varia natura, che compromettono lo stato di conservazione delle policromie nei tratti lesionati; la reintegrazione pittorica dei tratti precedentemente stuccati, sarà realizzata ad acquerello, i piccoli tratti stuccati saranno trattati ad acquerello secondo la tecnica della reintegrazione mimetica; le pitture murali saranno protette con idonea resina acrilica testata sul posto, ed applicata a spruzzo;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. Tutti gli interventi strutturali non dovranno interferire con elementi architettonici di pregio o apparati decorativi. Si segnala in particolare che:
 - le operazioni di spicconatura, anche localizzata, degli intonaci dovranno essere precedute da saggi stratigrafici a cura di un restauratore abilitato;
 - l'intervento di rinforzo dell'arcone dovrà essere eseguito in modo da preservare gli elementi modanati in stucco;
 - con riferimento alla posa in opera di catene con capochiave a paletto, la precisa ubicazione dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, avendo cura di non intercettare cornici, marcapiani, cantonali ed altri elementi architettonici di pregio o apparati decorativi;
2. in merito all'intervento di riparazione lesioni mediante la tecnica di scuci e cucì, dovrà essere utilizzato materiale laterizio simile a quello con cui sono costruite le murature, eventualmente anche reimpiegando il materiale proveniente dallo smontaggio o materiale di recupero;
3. in relazione all'intervento di ristilatura dei giunti del paramento murario, dovrà essere utilizzata una malta che per cromia, composizione e granulometria sia compatibile con quella esistente ed eseguita in modo da evitare rabboccature o riquadrature degli elementi che compongono la muratura. I campioni di ristilatura dovranno esser sottoposti a approvazione di questa Soprintendenza;
4. la ripresa delle porzioni d'intonaco dovrà essere eseguita con intonaco compatibile, per composizione e granulometria con quello esistente;
5. la tinteggiatura a calce delle pareti interne della chiesa dovrà essere concordata in corso d'opera con la scrivente Soprintendenza e non dovrà in alcun modo interessare elementi decorativi (es paraste, colonne, capitelli, modanature, ecc);
6. dovrà essere posta particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poterli reimpiegare in buona percentuale riproponendo il sistema tradizionale di coppi e sottocoppi; in caso di reintegrazioni utilizzare coppi di recupero o coppi nuovi di differenti colorazioni per impasto o grado di cottura disposti in maniera tale da evitare la definizione di aree omogenee caratterizzate dalla presenza di medesime cromie; non è ammesso l'utilizzo di coppi con finitura "antichizzata";
7. gli infissi in legno dovranno essere oggetto di restauro in quanto parte integrante dell'architettura; eventuali sostituzioni saranno autorizzate per gli infissi incongrui; la soluzione di dettaglio dovrà essere inviata a questo ufficio per approvazione;



Aspetti storico artistici

1. Tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, di cui andrà fornito curriculum, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice;
2. prima dell'inizio dei lavori apposito elenco delle opere presenti in chiesa e di quelle eventualmente già spostate in passato dovrà essere inviato a questo Ufficio; nel caso in cui si renda necessario un trasferimento, questo dovrà essere debitamente autorizzato a seguito di istanza di autorizzazione alla movimentazione contenente i seguenti dati: elenco opere, data, luogo di deposito temporaneo, nominativi degli addetti, targa e tipologia di mezzo, estremi dell'assicurazione; il deposito temporaneo dovrà garantire ottimali condizioni di sicurezza e conservazione;
3. i beni e arredi non amovibili dovranno essere accuratamente messi in sicurezza sotto la sorveglianza di restauratore abilitato a norma di legge, inclusa la statua della Madonna del Rosario presente sulla sommità del prospetto di facciata, la cui stabilità dovrà essere verificata; i frammenti di intonaco decorato e/o stucco eventualmente presenti nell'aula dovranno essere recuperati, catalogati e messi in sicurezza per il futuro rimontaggio;
4. si avrà cura di effettuare gli interventi strutturali laddove non siano presenti decorazioni dipinte o in stucco; qualora gli interventi strutturali comportino spicconatura e scrostamento di intonaco all'interno della chiesa e in sacrestia dovranno esser preceduti da saggi stratigrafici che accertino la presenza di eventuali apparati decorativi non noti; quantità e distribuzione dei saggi potranno essere concordati durante apposito sopralluogo. Nel caso del rinforzo dell'arcone, i fori dovranno essere effettuati in corrispondenza delle superfici piane, avendo cura di mettere in sicurezza, ad opera di restauratore, i cassettoni decorati con elementi in stucco;
5. la revisione e restauro dell'organo, di cui alla voce 61 del CME, dovrà essere preceduta dalla compilazione di una Relazione sullo stato di conservazione e sulle modalità operative che si intende applicare, da trasmettere a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;
6. le catene e i paletti non dovranno interferire con apparati decorativi dell'architettura; ugualmente, dovranno essere protetti gli elementi lapidei decorati, le iscrizioni, targhe ed eventuali elementi di riuso dei prospetti, i portali e le finestre;
7. opportunità e modalità di reintegrazione delle lacune verranno valutate in corso d'opera con i funzionari competenti dello scrivente ufficio;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata comprensiva di riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, di grafici aggiornati (piante, prospetti, sezioni) in cui siano mappati tutti gli interventi realizzati in considerazione delle prevedibili variazioni determinate dal cantiere e definite tramite verbali con quest'Ufficio, nonché dei dettagli costruttivi. Ciò al fine di garantire una conoscenza dettagliata dell'edificio per i possibili futuri interventi di restauro.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 (arch. Sez. A) dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di



questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec pervenuta il 21.08.2024 ed acquisita al prot. 12687 del 22.08.2024.

FT/

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

ARCH. CARLA PANCALDI

carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



RICEVUTA DI DEPOSITO DELL'ISTANZA 185/2026. PROT. 2060 del 27/01/2026

Da mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it <mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it>

A santa.graziano@ingpec.eu <santa.graziano@ingpec.eu>

Data lunedì 9 febbraio 2026 - 08:31

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 28/2011 e s.m.i., attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA con PROT. 2060 del 27/01/2026 dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di MOSCIANO SANT'ANGELO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito.

La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 28/2011 e s.m.i., procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio ricevente: Ufficio Tecnico del comune di MOSCIANO SANT'ANGELO

Trasmissione dell'istanza: 27/01/2026

N.Pratica: 185/2026

Oggetto: Interventi - Interventi di ?minore rilevanza? nei riguardi della pubblica incolumità? (art. 94 bis, comma 1, lettera b), DPR 380/2001) - Intervento/riparazione locale

DATI DEL COMMITTENTE

Masci Antonio

Nato a: L'AQUILA il: 25/02/1981

CF:MSCNTN81B25A345K

Residente in: Via delle Nocelle 6, 67100 (AQ)

in qualità di: committente - altro soggetto altrimenti avente titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.p.r. 380/2001

Protocollazione pratica 1/2025-0

Da cportal.sue@pec.starch.it <cportal.sue@pec.starch.it>

A valentina.petta@ingpec.eu <valentina.petta@ingpec.eu>

Data venerdì 6 febbraio 2026 - 12:07

La pratica 1/2025-0 (Comune di Mosciano Sant'Angelo) è stata protocollata con numero di protocollo **3048** in data **06/02/2026**.

Dettaglio della pratica edilizia:

Presentata il **06/02/2026 10:10**

Richiedenti: **Diocesi Teramo-Atri**

Progettisti: **Ing. Arch. Petta Valentina**

Tipo di pratica: **Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)**

Tipo di intervento: **Opere di restauro e risanamento conservativo Art.3 c.1 lett.c D.P.R. 380/01**

Indirizzo: **Piazza Quattro Novembre SNC**

Interventi di restauro con riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario a seguito dei danni subiti dal sisma del 24 agosto 2016" e ss.mm.ii. - Ord. 132/2022

ATTENZIONE: Il numero di pratica 1/2025-0 NON si riferisce alla numerazione che verrà assegnata dal Comune in fase di istruttoria, ma al numero assegnato all'istanza in fase di creazione della pratica.

Al Comune di Mosciano Sant'Angelo

☐ SUAP Indirizzo: Piazza IV Novembre, 10

☒ SUE PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it

Pratica

edilizia

del

Protocollo

☒ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DELLA DITTA/SOCIETÀ

Denominazione/Ragione sociale

Diocesi Teramo-Atri

Partita IVA

92006270679

Codice fiscale

92006270679

Sede Legale

Provincia

TE

Comune

Teramo

Indirizzo

Piazza Martiri della Libertà

Civico

14

CAP

64100

Posta elettronica

PEC

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Telefono fisso

0861250301

Cellulare

In qualità di

Proprietario dell'immobile

Legale Rappresentante

Cognome

Maschi

Nome

Antonio

Codice fiscale

MSCNTN81B25A345K

Data di nascita

25/02/1981

Sesso

M

Luogo di Nascita - Comune

L'Aquila

Luogo di Nascita - Stato

Italia

Cittadinanza

Italiana

Residenza

Provincia

TE

Comune

Roseto degli Abruzzi

Indirizzo

Via Genzano

Civico

8

CAP

64026

Posta elettronica

PEC

antonio.maschi@ingpec.eu

Telefono fisso

Cellulare

3471156986

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome

Valentina

Nome

Petta

Codice fiscale

PTTVNT91C67E372N

Data di nascita

27/03/1991

Sesso

F

Nato A

Vasto

Prov.

CH

Stato

Italia

Cittadinanza

Italiana

Residenza

Provincia

AQ

Comune

L'Aquila

Indirizzo

Via dei Ciocca

Civico

8

CAP

67100

Stato

Italia

Posta elettronica

valentina.petta91@gmail.com

PEC

valentina.petta@ingpec.eu

Telefono fisso

Cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario dell'immobile

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- b.1 ☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2 ☒ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.3 ☐ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 ☐ intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.2 ☒ intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.3 ☐ intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma I, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)
- a tal fine si specifica che l'intervento
- c.(1-3).1 ☒ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
- c.(1-3).2 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
- c.(1-3).3 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001
- c.(1-3).4 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
- c.4 ☐ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001 art. 22, commi 2 e 2-bis)
- c.5 ☐ variante in corso d'opera a SCIA n. del che non costituisce variazione essenziale
- c.6 ☐ variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001
- c.7 ☐ mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
- c.7.1 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale. nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter comma 1-bis del d.P.R. n. 380/2001
- c.7.2 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter. commi 1-ter e 1-quater
- c.7.3 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della

stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23- ter. comma 1-bis. del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1 -quinqües, lettera b)

c.7.4 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a- bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001 (art. 23-ter, comma 1 -quinqües, lettera b);

c.8 ☐ mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:

c.8.1 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001

c.8.2 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)

la presente segnalazione riguarda

(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive — SUAP)

c.9 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente segnalazione riguarda:

d.1 ☐ **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:

d.1.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 del

d.1.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00

d.2 ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA**, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

d.2.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € del

d.2.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di €

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

d.3 ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA** realizzato in data in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

d.3.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € del

d.3.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di €

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5 lettera b).

- lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate

d.4 ☐ **regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera** che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:

d.4.1 ☐ si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. del

d.4.2 ☐ si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b) prima parte (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

d.4.3 ☐ si forniscono gli estremi di versamento di € del

d.4.4 ☐ si allega la ricevuta di versamento di €

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale dell'oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

SITO IN

Indirizzo		Civico	CAP
Piazza Quattro Novembre		SNC	64023
Scala	Piano	Interno	

CENSITO AL CATASTO

Tipo	Foglio	Mappale	Subalterno	Sezione	Sezione urbana
fabbricati ▼	19	B			

avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- f.1 ☒ non riguardano parti comuni
- f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

Interventi di restauro con riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario a seguito dei danni subiti dal sisma del 24 agosto 2016 e ss.mm.ii. - Ord. 132/2022

h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

h.1 ☐ **che l'immobile/U.I. è stato/a oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e** ¹

h.1.1 ☐ titolo unico (SUAP) n. del

h.1.2 ☐ permesso di costruire/licenza edil./concessione edilizia n. del

h.1.3 ☐ autorizzazione edilizia n. del

h.1.4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. del

h.1.5 ☐ denuncia di inizio attività n. del

h.1.6 ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. del

h.1.7 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. del

h.1.8 ☐ comunicazione edilizia libera n. del

h.1.9 ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

h.1.9.1 ☐ condono edilizio n. del

h.1.9.2 ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis del d.P.R. n. 380/2001 n. del

h.1.9.3 ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis d.P.R. n. 380/2001 n. del

h.1.9.4 ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata, costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n. 10/1977, n. del

h.1.10 ☐ altro n. del

h.1.11 ☐ altro n. del

h.1.12 ☐ altro n. del

h.1.13 ☐ altro n. del

h.2 ☒ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:

h.3 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

- h.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n.
del
- h.(2-3).2 ☒ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- h.4 ☐ che per l'immobile/U.I. sono state erogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33,34,37, commi 1,3,5 e 6 e 38, interamente versate, e pertanto:
- h.4.1 ☐ si allega la relativa ricevuta
- h.4.2 ☐ si forniscono gli estremi di Euro a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data Prot. n. del
- h.5 ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
- h.5.1 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. del
- h.5.2 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34- bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. del
- h.6 ☒ dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
- h.6.1 ☒ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
- h.6.2 ☐ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro **Dichiarazione di tolleranze** di cui all'articolo 34 bis

i) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- i.1 ☒ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- i.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto
- i.2.1.1 ☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- i.2.1.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
- i.2.2.1 ☐ dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato all'atto del rilascio del titolo abilitativo
- i.2.2.2 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
- i.2.3.1 ☐ chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

j) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) impresa esecutrice dei lavori

- l.1 ☒ che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- m.1.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e dalle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 ☐ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

m.1.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data

con prot./cod.

m.2 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Destinazione d'uso: edificio di culto

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

Mosciano Sant'Angelo

Luogo

08/01/2026

Data

III/ Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di Mosciano Sant'Angelo

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: Piazza IV Novembre, 10

Indirizzo mail/PEC: assistenzasue@digitecno.it

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento⁵

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Mosciano Sant'Angelo

indirizzo Piazza IV Novembre, 10

mail comune.mosciano.te@legalmail.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail assistenzasue@digitecno.it

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

 Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

(compilare solo in caso di più di un titolare)

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista opere architettoniche

Cognome	Nome	Codice fiscale
Valentina	Petta	PTTVNT91C67E372N
Nato a	Provincia	Stato
Vasto	CH	Italia
Data di nascita	27/03/1991	
Residente in	Provincia	Stato
L'Aquila	AQ	Italia
Indirizzo	Civico	CAP
Via dei Ciocca	8	67100
Con studio in	Provincia	Stato
L'Aquila	AQ	Italia
Indirizzo	Civico	CAP
Via dei Ciocca	8	67100
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Architetti Pianificatori Paesaggisti	L'Aquila	1020
Telefono	Cellulare	Fax
	3489276324	
PEC	Firma per accettazione incarico	
valentina.petta@ingpec.eu		

Direttore lavori opere architettoniche

Cognome	Nome	Codice fiscale
Valentina	Petta	PTTVNT91C67E372N
Nato a	Provincia	Stato
Vasto	CH	Italia
Data di nascita	27/03/1991	
Residente in	Provincia	Stato
L'Aquila	AQ	Italia
Indirizzo	Civico	CAP
Via dei Ciocca	8	67100
Con studio in	Provincia	Stato
L'Aquila	AQ	Italia
Indirizzo	Civico	CAP
Via dei Ciocca	8	67100
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Architetti Pianificatori Paesaggisti	L'Aquila	1020
Telefono	Cellulare	Fax
	3489276324	
PEC	Firma per accettazione incarico	
valentina.petta@ingpec.eu		

Progettista opere strutturali

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Graziano		Santa		GRZSNT82P56B774I	
Nato a		Provincia	Stato		Data di nascita
Cariati		CS	Italia		16/09/1982
Residente in		Provincia	Stato		
Scoppito		AQ	Italia		
Indirizzo				Civico	CAP
Via Roma				234/S	67019
Con studio in		Provincia	Stato		
Scoppito		AQ	Italia		
Indirizzo				Civico	CAP
Via Roma				234/S	67019
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Ingegneri		L'Aquila		2921	
Telefono		Cellulare		Fax	
		328.4740404			
PEC			Firma per accettazione incarico		
santa.graziano@ingpec.eu					

Direttore lavori opere strutturali

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Graziano		Santa		GRZSNT82P56B774I	
Nato a		Provincia	Stato		Data di nascita
Cariati		CS	Italia		16/09/1982
Residente in		Provincia	Stato		
Scoppito		AQ	Italia		
Indirizzo				Civico	CAP
Via Roma				234/S	67019
Con studio in		Provincia	Stato		
Scoppito		AQ	Italia		
Indirizzo				Civico	CAP
Via Roma				234/S	67019
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	
Ingegneri		L'Aquila		2921	
Telefono		Cellulare		Fax	
		328.4740404			
PEC			Firma per accettazione incarico		
santa.graziano@ingpec.eu					

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Coord. sicurezza e salute progettazione intervento

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Graziano		Santa		GRZSNT82P56B774I	

Nato a		Provincia	Stato	Data di nascita
Cariati		CS	Italia	16/09/1982

Residente in		Provincia	Stato
Scoppito		AQ	Italia

Indirizzo		Civico	CAP
Via Roma		234/S	67019

Con studio in		Provincia	Stato
Scoppito		AQ	Italia

Indirizzo		Civico	CAP
Via Roma		234/S	67019

(SE IL TECNICO È ISCRITTO AD UN ORDINE PROFESSIONALE)

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegneri	L'Aquila	2921

Telefono	Cellulare	Fax
	328.4740404	

PEC

santa.graziano@ingpec.eu

DATI DELL'IMPRESA (SE IL TECNICO È DIPENDENTE DI UN'IMPRESA)

Ragione sociale	Codice fiscale/p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Provincia	al n.

Con sede in	Provincia	Stato

Indirizzo	Civico	CAP

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione/iscrizione in albi e registri)

Telefono	Cellulare	Fax

PEC	Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale		Codice fiscale/p. IVA	
M.F. SALVI FABRIZIO S.R.L.		01468130677	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		Provincia	al n.
Con sede in	Provincia	Stato	
Teramo	TE	Italia	
Indirizzo		Civico	CAP
VIALE DELLA RESISTENZA		5/A	64100
IL CUI LEGALE RAPPRESENTANTE È			
Cognome	Nome	Codice fiscale	
Salvi	Cristiano	SLVCST96B15L103V	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Teramo	TE	Italia	15/02/1996
Telefono	Cellulare	Fax	
0861411867			
PEC		Firma per accettazione incarico	
mf-snc@legalmail.it			
DATI PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA			
☐ Cassa edile	Sede di	Codice impresa n.	
☐ INPS	Sede di		Matr./Pos. Contr. n.
☐ INAIL	Sede di	Codice impresa n.	Pos. assicurativa territoriale n.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA		
Cognome	Nome	
Valentina	Petta	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Architetti Pianificatori Paesaggisti	L'Aquila	1020

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☒ che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1 ☐ intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.2 ☒ intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.3 ☐ intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1, lettera c), del d.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.(1-3).1 ☒ Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso

1.1.(1-3).2 ☐ Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso

1.1.4 ☐ variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).

1.1.5 ☐ variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001

1.1.6 ☐ variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale

1.1.7 ☐ mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001

1.1.7.2 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater

1.1.7.3 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)

1.1.7.4 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), abis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;

1.1.7.5 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

1.1.7.6 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

1.2 ☐ la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione":

1.3 ☐ e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

Interventi di restauro con riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa del Santissimo Rosario a seguito dei danni subiti dal sisma del 24 agosto 2016 e ss.mm.ii. - Ord. 132/2022

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1 ☒ Corrisponde allo stato legittimo come risultante:

2.1.1 ☒ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come

indicato/i nel Modulo 1 , quadro/i h),

2.1.2 ☐ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

2.1.3 ☐ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

3.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS COMMA 1 E 1-TER SECONDO PERIODO** : mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo

3.2 ☐ **TOLLERANZA CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO** : per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

3.2.1 ☐ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile

3.2.2 ☐ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile

3.2.3 ☐ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile

3.2.4 ☐ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile

3.2.5 ☐ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;

3.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS COMMA 2** : irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile

3.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS COMMA 2-BIS** : per intervento realizzato **entro 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere

3.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER COMMA 4** : parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

3.6 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

3.7 ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del d.P.R. 380/01, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

3.7.1 ☐ **non ha rilevanza strutturale**

3.7.2 ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

3.7.2.1 ☐ **intervento rilevante** nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

3.7.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n.

ai sensi dell'art. 94 - comma 2

3.7.2.1.2 ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n.

si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

3.7.2.2 ☐ **intervento di minore rilevanza** nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

3.7.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

3.7.2.3 ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4) Sanatoria e regolarizzazioni per gli interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda:

4.1 ☐ **un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data

(d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)

4.2 ☐ **una variante in corso d'opera**, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

4.2.1 ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è , come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano

4.2.2 ☐ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

4.2.3 ☐ determina l'oblazione dovuta in € dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

4.3 ☐ un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro.

Pertanto:

4.3.1 ☐ determina l'oblazione dovuta in € dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

4.4 ☐ un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro.

Pertanto:

4.4.1 ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)

4.4.2 ☐ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

4.4.3 ☐ determina l'oblazione dovuta in € dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento,

4.4.4 ☐ Ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

4.4.4.1 ☐ non prevede interventi

4.4.4.2 ☐ propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel Quadro della documentazione allegata

4.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:

4.4.5.1 ☐ dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

4.4.5.2 ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:

4.4.5.2.1 ☐ non ha rilevanza strutturale

4.4.5.2.2 ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.4.5.2.2.1 ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.4.5.2.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n. ai sensi dell'art. 94, comma 2 del DPR 380/01

4.4.5.2.2.1.2 ☐ attesta che sull'istanza di autorizzazione presentata in data prot. n. si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

4.4.5.2.2.2 ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b dell'art. 94-bis e pertanto:

4.4.5.2.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4.4.5.2.2.3 ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.4.5.2.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'iscrizione catastale:

4.5.1 ☐ dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

4.5.2 ☐ comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. in data

4.5.3 ☐ si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	321
volumetria	mc	5441
numero dei piani	n	1

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal:

	Specificare	Zona	Art.
☒ STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE	P.R.G.	Piano Regolatore Generale: F5 - Attrezzature ed impianti di interesse pubblico	60
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ CONVENZIONE			
☐ ALTRO: 			

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 ☒ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 7.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ visitabilità
- 7.3.3 ☐ adattabilità
- 7.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 ☐ si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.4.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 8.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

8.2.7 ☐ di protezione antincendio

8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

8.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

8.2.(1-8).2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

8.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 9.1.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e pertanto
- 9.1.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 9.2.1 ☒ non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 9.2.2 ☐ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 9.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 9.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 10.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011
- 10.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
- 10.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 10.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 10.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 10.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 10.3 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007
- 10.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007 e pertanto si allega:
- 10.4.1 ☐ certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art 20, comma 2 della L.R. 23/2007

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 11.1 ☒ non comporta la produzione di materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 11.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 11.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n.161/2012
- 11.2.1.1 ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
- (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 11.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 11.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 11.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

11.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006

11.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

12.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

12.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

12.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

e che l'intervento

12.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

12.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. in data

12.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.

in data

13) Amianto

che le opere

13.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

13.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

13.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

13.2.2 ☐ presentato con prot. in data

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

14.1 ☒ non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

14.2 ☐ è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

14.2.1 ☐ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

14.2.2 ☐ comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto

14.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

14.2.2.2 ☐ il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. in data

14.3 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:

14.3.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)

14.3.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

14.3.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

14.3.(1-3).1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001)

14.3.(1-3).2 ☐ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001)

14.3.(1-3).3 ☐ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di

ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art; 24, comma 5-ter; lett b); DPR 380/2001)."

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

15.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

15.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

15.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011

15.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011 è già stata depositata con prot. in data

e che l'intervento

15.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011

15.4 ☐ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data

15.5 ☐ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011 e pertanto

15.5.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

15.5.2 ☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. in data

15.6 ☒ prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 28/2011 e pertanto

15.6.1 ☐ e si allega la documentazione necessaria per il deposito
(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.6.2 ☒ il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data

16) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

16.1 ☒ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06

16.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto

16.2.1 ☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06)

16.3 ☐ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto

16.3.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione

16.4 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

17) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

17.1 ☒ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

17.2 ☐ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

18) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

18.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

18.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

18.3 ☐ necessita di autorizzazione

18.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.1.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

18.3.2 ☐ allo scarico di acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

18.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

18.3.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

19.1 ☒ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele

19.2 ☐ ricade in area perimetrata dal/i:

(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)

e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:

19.2.1 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità

19.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)

19.2.3 ☐ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente

con prot. in data

19.2.4 ☐ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20) Assetto idrogeologico - L.R. 81/1998 e ss.mm.ii. - Verifica Invarianza Idraulica

che, con riferimento alla L.R. 81/98 e ss.mm.ii. per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica l' intervento

20.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate

20.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa Verifica

21) Tutela del verde

che l'intervento ai sensi della LR n.45/1979 e LR n.3/2014

21.1 ☒ non comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette

21.2 ☐ comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette e necessita dell'autorizzazione di cui all'art. 21 e pertanto

21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi L.R. n.3/2014

21.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. in data

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

22.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

22.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004

22.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

22.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto

22.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. in data

22.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

22.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data

22.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica secondo quanto previsto dall'art. 36-bis del DPR 380/2001 e

22.3.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vinvolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)

23) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

23.1 ☐ non è sottoposto a tutela

23.2 ☒ è sottoposto a tutela e pertanto

23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. in data

09/04/2025

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994,

24.1 ☒ non ricade in area tutelata

24.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto

24.3 ☐ ricade in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.3.2 ☐ il nulla osta è stato rilasciato con prot. in data

TUTELA ECOLOGICA

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 3/2014 l'area oggetto di intervento

25.1 ☒ non è sottoposta a vincolo idrogeologico

25.2 ☐ è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno

25.3 ☐ è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

25.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data

26) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

26.1 ☒ non è sottoposta a tutela

26.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

26.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 877/2016 e DGR 279/2017 e DGR 478/2018) l'intervento

27.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

27.2 ☐ è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000:

☐ SIC

☐ ZPS

e pertanto

27.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto al rilascio del parere sulla valutazione di incidenza

27.2.2 ☐ il parere sulla valutazione di incidenza è stato rilasciato con prot. in data

da

28) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

28.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

28.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

28.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (solo nel caso di contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

28.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

29) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):

29.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

29.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

29.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

29.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio

29.2.3 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

29.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29.2.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. in data

29.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-2).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-2).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(solo nel caso di contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

30.(1-2).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

TUTELA FUNZIONALE

31) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 31.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 31.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 31.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 31.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 31.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 31.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 31.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 31.(1-7).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 31.(1-7).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(solo nel caso di contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 31.(1-7).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della L. n. 241/1990

Mosciano Sant'Angelo

Luogo

04/02/2026

Data

Il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di Mosciano Sant'Angelo

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: Piazza IV Novembre, 10

Indirizzo mail/PEC: assistenzasue@digitecno.it

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove

applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento⁵

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Mosciano Sant'Angelo

indirizzo Piazza IV Novembre, 10

mail comune.mosciano.te@legalmail.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail assistenzasue@digitecno.it

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

 Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

3 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica

4 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

5 Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	j), l)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento d'identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetto coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato • risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001, • conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)
☐	Documentazione di cui all'articolo 9- bis, comma 1-bis, quarto periodo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
☐	Copia accatastamento di primo impianto	h)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
☒	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	h)	
☐	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione	h)	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	i)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	i)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	i)	Se l'intervento realizzato risulta è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5- bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
☐	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	Quadro "Dichiarazione delle tolleranze"	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
☐	Autorizzazione sismica	Quadro "Dichiarazione delle tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
☐	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
☐	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
☐	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art.36-bis, comma 2
☐	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
☐	Autorizzazione sismica	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.

		in corso di esecuzione"	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 	31)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Denuncia dei lavori	15)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	15)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione di impatto acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995
☐	Dichiarazione sostitutiva	10)	Se l'intervento rientra nell'attività a "bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o di utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	Se l'intervento le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatorio in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.Lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	22)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	22)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	23)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	24)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	25)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	26)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	27)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 	31)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare etc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento UE GDPR – General Data Protection Regulation - 2016/679 del 27/04/2016)

Dichiaro:

di essere a conoscenza che il titolare del trattamento delle informazioni trasmesse per la presentazione di questo documento è l'Amministrazione a cui questo documento è destinato;

che ho preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati pubblicata sul sito internet ufficiale della stessa Amministrazione;

di essere a conoscenza che la Starch srl è stata esclusivamente incaricata al servizio della formazione e trasferimento del documento come responsabile del trattamento.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Dimensione	Data ultima modifica
0. CheckList elaborati di progetto.pdf.p7m.p7m	297 kB	22/06/26, 12:23:34
A1_relazione tecnica generale.pdf.p7m	5.3 MB	06/02/26, 18:34:45
A1.a-C4_relazione restauro apparati decorativi.pdf.p7m	3.3 MB	06/02/26, 18:34:45
A2_relazione storico-artistica.pdf.p7m	3.8 MB	06/02/26, 18:34:45
A3_relazione strutture.pdf.p7m.p7m	8.1 MB	22/06/26, 12:23:34
A4_relazione geologica.pdf.p7m	8.1 MB	06/02/26, 18:34:45
A4.1_preventivo indagini geo.pdf.p7m	326 kB	06/02/26, 18:34:45
A5_relazione geotecnica-fondazioni.pdf.p7m	1.2 MB	06/02/26, 18:34:45
A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA.pdf.p7m.p7m	2.1 MB	22/06/26, 12:23:34
A9_relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m	1.1 MB	22/06/26, 12:23:34
B1-B2_rilievo planivolumetrico planimetrie generali.pdf.p7m	2.4 MB	06/02/26, 18:34:45
B3-B5_rilievo geometrico-strutturale.pdf.p7m	3.1 MB	06/02/26, 18:34:45
B4_rilievo materico.pdf.p7m.p7m	2.8 MB	22/06/26, 12:23:34
B5_rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m	1.5 MB	22/06/26, 12:23:34
B6_rilievo stato di conservazione degrado.pdf.p7m.p7m	2.1 MB	22/06/26, 12:23:34
B7-B8_con ottici e gracificazione storico-costruttiva.pdf.p7m	621 kB	06/02/26, 18:34:45
B7.1_rilievo fotografico compress.pdf.p7m	14.6 MB	06/02/26, 18:34:45
B9_GRAFICIZZAZIONE VULNERAB E PRESID ANTISISMICI.pdf.p7m.p7m	666 kB	22/06/26, 12:23:34
B10_rapporto prove indagini stru.pdf.p7m	1.6 MB	06/02/26, 18:34:45
B10.1_preventivo spesa indagini stru.pdf.p7m	348 kB	06/02/26, 18:34:45
B11_quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m	2.3 MB	22/06/26, 12:23:34
C1_progetto architettonico.pdf.p7m	3.1 MB	06/02/26, 18:34:45
C3.1_interventi sulle murature e sulle volte.pdf.p7m	3.6 MB	06/02/26, 18:34:45
C3.2_dettagli costruttivi.pdf.p7m	3.9 MB	06/02/26, 18:34:45
C4_individuazione grafica interventi restauro.pdf.p7m.p7m	2.3 MB	22/06/26, 12:23:34
C6_DEPOSITO SISMICO CON ELABORATI.pdf.p7m.p7m	36.8 MB	22/06/26, 12:23:34
C6_elaborati calcoli esecutivi strutture.pdf.p7m	14.5 MB	06/02/26, 18:34:45
C8_computo metrico rev01.pdf.p7m	1.6 MB	30/06/26, 16:58:06
C9_elenco prezzi e analisi prezzi rev01.pdf.p7m	1.3 MB	30/06/26, 16:58:02
C9.1_risposta note del 29-06-2026.pdf.p7m	115 kB	30/06/26, 16:57:53
C9.2_dichiarazione sui prezzi utilizzati nel progetto.pdf.p7m	229 kB	30/06/26, 16:58:09
C10_incidenza manodopera 15-10-2025.pdf.p7m	1007 kB	06/02/26, 18:34:45



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



C11_quadro economico 06-07-2026.pdf.p7m	620 kB	07/07/26, 09:26:54
C11.1_dichiarazione parcella dl cse_signed.pdf.p7m	272 kB	06/07/26, 13:48:03
C12_PSC E ALLEGATI.pdf.p7m.p7m	6.5 MB	22/06/26, 12:23:34
C13_CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m.p7m	1.3 MB	22/06/26, 12:23:34
C14_disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	4.2 MB	06/02/26, 18:34:45
C15_Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m	1.3 MB	06/02/26, 18:34:45
C16_piano di manutenzione.pdf.p7m	1.7 MB	06/02/26, 18:34:45
C17_perizia_asseverata_art2c4ord19.pdf.p7m.p7m	2.5 MB	22/06/26, 12:23:34
C18_dichiarazione di conformità del progetto.pdf.p7m	690 kB	06/02/26, 18:34:45
C18.1_dichiarazione del progettista strutturale.pdf.p7m	157 kB	30/06/26, 16:57:5
D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m.p7m	178 kB	22/06/26, 12:23:34
D10_relazione tecnica sulla vincolistica_compressed.pdf.p7m.p7m	856 kB	22/06/26, 12:23:34
D3.1_Contratto Sisma Progettista e DL_Petta.pdf.p7m	837 kB	06/02/26, 18:34:45
D3.2_Contratto Sisma Progettista, DL E CSP_Graziano_signed.pdf.p7m	608 kB	06/02/26, 18:34:45
D3.3_Contratto Sisma Professionisti Geologo.pdf.p7m	245 kB	06/02/26, 18:34:45
D3.4_Contratto Sisma Professionisti CSE.pdf.p7m	489 kB	06/02/26, 18:34:45
D3.5_Contratto prove Geo e Stru-Chiesa SS Rosario_Mosciano_TE.pdf.p7m	445 kB	06/02/26, 18:34:45
D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti geologo signed.pdf.p7m	526 kB	06/02/26, 18:34:45
D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti progettista csp dl_Graziano signed.pdf.p7m	733 kB	06/02/26, 18:34:45
D4_dichiarazio.34_dl_189-2016_elenco professionisti progettista e dl_Petta signed.pdf.p7m	647 kB	06/02/26, 18:34:45
D4_dichiarazione iscrizione elenco speciale cse signed.pdf.p7m	742 kB	06/02/26, 18:34:45
D5_carta di identità-Petta Valentina.pdf.p7m	1.2 MB	06/02/26, 18:34:45
D5_documento Chiaranzelli.pdf.p7m	359 kB	06/02/26, 18:34:45
D5_documento DI GIOVANNI.pdf.p7m	186 kB	06/02/26, 18:34:45
D5_documento identità impresa indagini.pdf.p7m.p7m	335 kB	22/06/26, 12:23:34
D5_Graziano Santa.pdf.p7m	554 kB	06/02/26, 18:34:45
D6_dichiarazione di non superamento incarichi CSE.pdf.p7m	357 kB	06/02/26, 18:34:45
D6_dichiarazione di non superamento incarichi geologo.pdf.p7m	164 kB	06/02/26, 18:34:45
D6_dichiarazione di non superamento incarichi progett. e dl Graziano signed.pdf.p7m	347 kB	06/02/26, 18:34:45
D6_dichiarazione di non superamento incarichi progett. e dl Petta signed.pdf.p7m	539 kB	06/02/26, 18:34:45
D7_calcolo parcella professionisti.pdf.p7m	1.1 MB	06/07/26, 13:48:08
D7_dichiarazione suddivisione parcelle.pdf.p7m	232 kB	30/06/26, 16:58:13
D8_Ordinanza di inagibilità.pdf.p7m	1.5 MB	06/02/26, 18:34:45



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



D9_scheda del danno.pdf.p7m		3.3 MB	06/02/26, 18:34:45
E1_dichiarazio.34_dl_189-2016_professionista signed.pdf.p7m	impresa Graziano	876 kB	06/02/26, 18:34:45
E1_dichiarazio.34_dl_189-2016_professionista signed.pdf.p7m	impresa Petta	717 kB	06/02/26, 18:34:45
E3_Contratto Sisma Impresa.pdf.p7m.p7m		632 kB	22/06/26, 12:23:34
E4_Carta d'identita' Salvi Cristiano.pdf.p7m		2.5 MB	06/02/26, 18:34:45
E5_documentazione impresa esecutrice.PDF.p7m		5.1 MB	06/02/26, 18:34:45
E6_SCIA protocollata.pdf.p7m		965 kB	06/02/26, 18:34:45
P1_12931_Mosciano_Santo Rosario_art. 21_ADF.pdf.p7m		303 kB	06/02/26, 18:34:45
P2_protocollo presentazione genio civile 185-2026 del 27-01-2026.pdf.p7m		198 kB	09/02/26, 11:25:15

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASCI in qualità di RTP dell'intervento D/279/2022 (decreto 395/2020) Ordinanza 132/2022 denominato Chiesa "**Del Santissimo Rosario**" sita nel comune di MOSCIANO SANT'ANGELO Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa del Santissimo Rosario
Id decreto	D_279_2022
CUP	H26I22000180001
CIG	
Indirizzo	Piazza Iv Novembre
Coordinate (latitudine e longitudine)	
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 470.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 470.000,00
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	
Progettista o gruppo di progettazione	Ing. Santa Graziano

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 20.02.2026_____

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme

Da: usr2016@pec.regione.abruzzo.it
Inviato: sabato 21 febbraio 2026 18:38
A: ufficiotecnico@pec.teramoatri.it
Oggetto: REGIONE ABRUZZO - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE IN DATA 20/02/2026

Con la presente si comunica che il documento con oggetto:

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO INTERVENTO D_279_2022 - CHIESA SANTISSIMO
ROSARIO IN MOSCIANO SANT'ANGELO

da Voi inoltrato è stato protocollato con il nr. 0071890/26 in data 20/02/2026.

Distinti saluti
Regione Abruzzo